

Azioni 1.2 e 1.3
R1 *Ricerca fabbisogni formativi*
Metodologia della ricerca e
questionari

Azioni 1.2 e 1.3 - Ricerca fabbisogni Formativi
Metodologia della ricerca e questionari

PARTNER



Provincia di
Pesaro e Urbino



Provincia
di Ancona



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Consorzio
Navale
Marchigiano



LinseT
Laboratorio
di ingegneria
computazionale
e Testing



Azione 1.2/1.3: IDEAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE E DI FORMAZIONE DELLE PMI DEL SETTORE NAVALE SULL'INTEGRAZIONE DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI NEI PROCESSI AZIENDALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIRETTIVA 2005/32/EC SULL'ECO-DESIGN E I SUOI AGGIORNAMENTI, L'IMPRONTA ECOLOGICA, LA VALUTAZIONE CICLO DI VITA E BIO MONITORAGGIO UMANO

OBIETTIVO: Sviluppo di un'attività ricerca sui fabbisogni conoscitivi prioritari relativi all'argomento presso tutte le categorie di aziende e le varie fasce di personale che intervengono nel sistema di produzione di imbarcazioni da diporto

CONTESTO: Il progetto ENA nella sua finalità di declinare lo sviluppo sostenibile nelle imprese del settore navale, prevede l'ideazione di un programma di sensibilizzazione e di in-formazione delle PMI del settore navale su come integrare le problematiche ambientali nei processi aziendali e nello specifico sulla Direttiva 2005/32/EC sull'eco-design, sull' Impronta Ecologica, l'eco-management, la Valutazione Ciclo Vita (LCA) ivi compreso il bio-monitoraggio umano e la riduzione delle emissioni inquinanti.

L'ipotesi principale sulla quale si aggancia la nostra ricerca è di sostenere che l'integrazione nel processo aziendale, della direttiva 2005/32/EC sull'eco-design, potrà risultare utile nel settore della nautica se sarà accompagnato da un processo di sensibilizzazione e in-formazione a tutti gli stakeholders aziendali.

L'obiettivo è quello di migliorare le competenze degli operatori del settore, sulle tematiche concernenti lo sviluppo sostenibile nel suo approccio generale e in modo specifico sugli strumenti operativi del management ambientale.

Per verificare la nostra ipotesi di ricerca, è utile svolgere un'indagine conoscitiva presso le imprese del settore per comprendere la dimensione che essi hanno dell'eco-design, del management ambientale, della possibile riconversione del settore navale verso la green economy.

L'indagine serve anche per individuare i bisogni formativi (come previsto dall'azione 1.2 e 1.3) del personale del settore in modo generale sul tema dell'eco-design e nello specifico sugli strumenti del management ambientale.

OBIETTIVI E METODOLOGIA DELLA RICERCA: Obiettivo dell'indagine è duplice: per quanto concerne la validità interna, cioè il grado in cui le conclusioni della nostra ricerca sono effettivamente riferibili alle azioni 1.2 e 1.3, le domande dell'indagine sono state impostate per analizzare i reali fabbisogni conoscitivi sulle tematiche concernenti il progetto ENA.

Per quanto riguarda invece la validità esterna, è opportuno tenere conto che la ricerca s'inserisce in un quadro europeo, ed è quindi fondamentale oltre le esigenze dettate dal progetto, impostare un questionario che abbia la possibilità di estendere le conclusioni della nostra ricerca in altre situazioni e realtà europee.

Al fine di garantire una validità statistica, tutte le disposizioni sono mirate ad una scelta adeguata del campione.

Dal punto di vista metodologico si è ritenuto opportuno operare su due diversi livelli: da un lato valutare le politiche strategiche dell'apparato di governance aziendale (imprenditori, manager), dall'altro valutare le azioni e le competenze specifiche dell'apparato operativo (dipendenti e operatori).

Tenendo conto quindi della caratteristiche dell'ambito di ricerca, della tipologia di dati da raccogliere, sono stati impostati due diverse tipologie di questionari:

- un questionario semi-strutturato che risponde alle caratteristiche di una ricerca ibrida (ricerca quantitativa-qualitativa), che cercherà di analizzare gli aspetti strategici dell'impresa, ed è quindi rivolto agli imprenditore/manager del settore nautico;

- un questionario strutturato a ricerca quantitativa che cercherà di valutare i fabbisogni conoscitivi dei dipendenti/lavoratori delle aziende.

L'indagine rivolta all'apparato strategico/manageriale (governance): l'indagine rivolta all'apparato di governance coinvolgerà circa venti imprenditori/manager del settore, che saranno chiamati attraverso un'indagine semi-strutturata a dare il loro parere sulle questioni essenziali dell'indagine.

L'indagine si svolge tra gennaio e maggio 2012.

A tutte le persone che volontariamente accetteranno di sottoporsi all'indagine, verrà somministrato un questionario strutturato su tre parti principali, qui di seguito si riporterà una sintesi per valutare gli obiettivi e la metodologia adottata di ognuna.

SEZIONE A – CARATTERI GENERALI DELL'IMPRESA IN CUI SI OPERA

Obiettivo delle domande: definire la tipologia d'impresa e le sue caratteristiche principali.

SEZIONE B – ASPETTI STRATEGICO COMPETITIVI

Obiettivo delle domande: definire il profilo strategico dell'impresa e valutare il tipo di politica strategica che l'impresa sta attuando per fronteggiare la forte crisi del mercato globale. In particolare si cercherà di valutare se le aziende stanno già implementando strategie rivolte alla green economy e se lo fanno attraverso quali strumenti.

SEZIONE C – ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E ALL'ECO-DESIGN

Obiettivo delle domande: valutare la sensibilità degli intervistati ai temi della sostenibilità e all'eco-design, cercando di definire anche la dimensione di tali concetti.

Inoltre è opportuno definire l'intensità, il livello di pratiche e azioni che le aziende già svolgono in termini di responsabilità sociale d'impresa e di strumenti rivolti al management ambientale.

Inoltre sarà possibile mappare eventuali "buone pratiche" rivolte alla sostenibilità ambientale, che le imprese del settore nautico stanno già attuando.

L'indagine rivolta all'apparato operativo: l'indagine quantitativa sarà condotta su circa 50/100 persone, lavoratori del settore navale marchigiano.

Le interviste saranno effettuate nel periodo compreso tra dicembre 2011 e Aprile 2012 presso le imprese del settore.

Ad ogni persona verrà spiegato gli obiettivi della ricerca ed i questionari saranno somministrati (in anonimato, in rispetto alla legge sulla privacy).

A tutte le persone che volontariamente accettavano di sottoporsi all'indagine, verrà somministrato un questionario con sei sessioni, qui di seguito si riporterà una sintesi per valutare gli obiettivi e la metodologia adottata di ognuna.

SEZIONE A – CARATTERI GENERALI DELL'IMPRESA IN CUI SI OPERA

Obiettivo delle domande: collegare i diversi intervistati alle aziende di riferimento, per poi valutare successivamente se alcune aziende mostrano risultati positivi in termini di competenze e sensibilità alla formazione. Richiesta di alcuni dati aziendali per valutare il grado di coinvolgimento del personale nell'azienda.

SEZIONE B – CARATTERI GENERALI DELL'INTERVISTATO

Obiettivo delle domande: definire il profilo dell'intervistato, e valutare eventuali correlazioni con il livello di competenze nelle tematiche rivolte alla sostenibilità prese in considerazione dallo studio.

SEZIONE C – ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E BUONE PRATICHE

Obiettivo delle domande: valutare la sensibilità degli intervistati ai temi della sostenibilità visto che sono alla base del progetto Ena.

Definire l'intensità e il livello di buone pratiche (le principali) che vengono svolte dagli intervistati in relazione alla sensibilità dichiarata. Inoltre sarà possibile nel corso sulle "buone pratiche" portare i risultati dell'indagine empirica.

SEZIONE D – SOSTENIBILITA' SOCIALE

Obiettivo delle domande: valutare il livello di coinvolgimento/condivisione degli intervistati (dimensione sociale) agli obiettivi aziendali. Inoltre valutare il grado di consapevolezza degli intervistati circa la potenziale incidenza delle politiche rivolte alla sostenibilità sul livello di produttività aziendale.

SEZIONE E – FORMAZIONE E COMPETENZE

Obiettivo delle domande: Definire le competenze formative degli intervistati per quanto concerne i temi dello sviluppo sostenibile. In particolare il fabbisogno formativo è misurato attraverso il grado di conoscenza alle tematiche inerenti il progetto ENA: Impronta Ecologica (Carbon Footprint), Valutazione Ciclo-Vita (Life Cycle Assessment LCA), Acquisti Verdi (Green Procurement), Bio-monitoraggio umano e in generale nelle diverse declinazioni dello sviluppo sostenibile.

F – IN GENERALE

Obiettivo delle domande: valutazione da parte degli intervistati sulla validità del questionario.

Al termine dello studio sarà prodotto un documento finale che riporterà i principali risultati. In allegato a questo documento verranno inseriti le due indagini prima descritte.

**QUESTIONARIO RILEVAZIONE DATI
UNIVERSITA' DI URBINO "CARLO BO"
Progetto ENA Ecodesign per la nautica
Questionario apparato operativo**

Ricerca sui fabbisogni conoscitivi prioritari relativi all'argomento presso tutte le categorie di aziende e le varie fasce di personale che intervengono nel sistema di produzione di imbarcazioni da diporto

GRAZIE DELLA COLLABORAZIONE

Referente Dott. Dini Mauro

N.....

A. CARATTERI GENERALI DELLE IMPRESE IN CUI SI OPERA

Nome Azienda _____

Località _____

Data inizio attività _____

Tipologia di impresa

Terminale

Impresa di fase (Specificare)

Produttore stampi

Produttore scafi e sovrastrutture

Lavorazioni complementari

Servizi alla produzione

Allestimento e arredi

Altro _____

Indicare il numero dei dipendenti.

<i>Meno di 3</i>	<i>Tra 3 e 10</i>	<i>Tra 10 - 50</i>	<i>Tra 50 - 250</i>	<i>Più di 250</i>

Indicare il fatturato aziendale in migliaia di euro nell'anno 2010

<i>Meno di 500</i>	<i>Tra 500 e 2 mil</i>	<i>Tra 2 e 10 mil</i>	<i>Tra 10 mil. e 50 mil.</i>	<i>Più di 50 mil</i>

B. CARATTERI GENERALI DELL'INTERVISTATO

1. Sesso

M

F

2. Età

14/17

18/29

30/39

40/49

50/59

oltre 60

3. Nazionalità

Italiana

Straniera

_____ (specificare la nazionalità)

4. Se straniero, da quanti anni è in Italia? Meno di 1 1-5 5-10 10-20 Più di 20
5. Da quanti anni lavora in questa azienda? Meno di 1 1-5 5-10 10-20 Più di 20
6. Quale è la sua funzione all'interno dell'azienda?
- | | | | |
|----------------|-----------------------|----------------------|-------------|
| Amministrativo | Tecnico specializzato | Operatore/Produzione | Commerciale |
| Sicurezza | Qualità | Acquisti | Altro _____ |
7. Ha un incarico da responsabile nel ruolo svolto in azienda?
- Si No
8. Indicare il titolo di studio
- Licenza di scuola media inferiore
 - Licenza di scuola media superiore
 - Laurea di primo livello
 - Laurea di secondo livello o ex laurea magistrale
 - Master di I livello sulla Nautica (Università di Urbino)

C. ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E "BUONE PRATICHE"

9. In che misura il management presta attenzione ai temi della sostenibilità ambientale?
(1 Livello molto Basso – 5 Livello molto alto)
- 1 2 3 4 5
10. In generale, ritieni che valga la pena investire in politiche per la sostenibilità nell'azienda in cui operi?
- Sì, perché? (indicare una sola risposta)
 - Produce benefici per il futuro
 - Produce benefici immediati
 - È un obbligo morale
 - Altro: _____
 - No, perché? (indicare una sola risposta)
 - I costi sono eccessivi rispetto ai benefici
 - E' solo una perdita di tempo
 - Non è un valore riconosciuto
 - È solo una moda
 - Altro: _____

C/2 - BUONE PRATICHE RIVOLTE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

11. Riduci il numero di pagine da stampare utilizzando l'opzione retro-fronte, riducendo la dimensione dei margini della pagina, la dimensione del carattere, utilizzando pagine già stampate su un fronte e il consumo di toner con stampe a bassa risoluzione?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente

- Non so come fare
 - Rallenta la mia attività
 - E' praticamente impossibile
12. Spegni gli strumenti che consumano energia elettrica e fossile durante i momenti di inattività e alla fine dell'orario di lavoro (PC, macchine utensili, radio, riscaldamento, ecc ecc)?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente
 - Non so come fare
 - Rallenta la mia attività
 - E' praticamente impossibile
13. Utilizzi carta riciclata tutte le volte che è possibile?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente
 - Non so come fare
 - Rallenta la mia attività
 - E' praticamente impossibile
14. Spegni le luci quando esci dagli ambienti comuni (bagni, sale riunioni, ecc...) e quando esci dal tuo ambiente di lavoro per andare a casa?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente
 - Non so come fare
 - Rallenta la mia attività
 - E' praticamente impossibile
15. Effettui la raccolta differenziata dei rifiuti?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente
 - Non so come fare
 - Rallenta la mia attività
 - E' praticamente impossibile
16. Riordini o ricollochi i materiali inquinanti negli appositi spazi/scaffali dopo il loro utilizzo, avendo cura che non ci sia rischio di dispersione nell'ambiente?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente
 - Non so come fare
 - Rallenta la mia attività
 - E' praticamente impossibile
17. Gestisci l'apertura/chiusura di portoni, porte, finestre in modo da salvaguardare la temperatura dell'ambiente di lavoro?
- Lo faccio abitualmente
 - L'ho fatto occasionalmente
 - Non so come fare
 - Rallenta la mia attività

- E' praticamente impossibile

18. Effettui risparmio idrico negli ambienti di lavoro (bagno, rubinetti lavandini)?

- Lo faccio abitualmente
 L'ho fatto occasionalmente
 Non so come fare
 Rallenta la mia attività
 E' praticamente impossibile

19. Mantieni degli atteggiamenti di sensibilizzazione verso i collaboratori?

- Lo faccio abitualmente
 L'ho fatto occasionalmente
 Non so come fare
 Rallenta la mia attività
 E' praticamente impossibile

D. SOSTENIBILITA' SOCIALE

20. In che misura ritieni che il miglioramento delle tue conoscenze personali, inerenti all'ambito lavorativo in cui operi, possono incidere positivamente sul livello di produttività dell'azienda?

(1 Livello molto Basso – 5 Livello molto alto)

1 2 3 4 5

21. In particolare, il miglioramento delle conoscenze in materia di sviluppo sostenibile ambientale, in che misura possono incidere positivamente sul livello di produttività dell'azienda?

1 2 3 4 5

22. In che misura ritieni che il miglioramento delle conoscenze, inerenti all'ambito lavorativo in cui operi, possano tradursi direttamente in una migliore operatività nelle attività aziendali quotidiane?

1 2 3 4 5

23. In che misura ritieni che il miglioramento delle prestazioni lavorative dipenda esclusivamente dall'esperienza accumulata nel corso degli anni?

1 2 3 4 5

24. In che misura ritieni che il raggiungimento degli obiettivi aziendali dipendano direttamente dall'operato svolto quotidianamente?

1 2 3 4 5

25. In che misura ritieni di essere coinvolto e interessato ai progetti e alle strategie che l'azienda sta adottando per perseguire gli obiettivi di crescita?

1 2 3 4 5

E. FORMAZIONE E COMPETENZE

26. In generale ritieni che la formazione del personale possa incidere positivamente sul livello di produttività aziendale?
- Sì No
27. In che modo vieni coinvolto in un processo di qualificazione delle conoscenze?
- Formazione interna periodica
- Formazione periodica affidata a società specializzate
- I dipendenti si organizzano individualmente
- Non è prevista alcuna formazione

SEZIONE E/2 - LIVELLO DI CONOSCENZA DELLE TEMATICHE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE

28. In che misura ritieni di essere a conoscenza dei temi generali che riguardano la sostenibilità ambientale, sociale e economica ?
- (1 Livello molto Basso – 5 Livello molto alto)
- 1 2 3 4 5
29. In che misura ritieni di essere a conoscenza delle certificazioni ambientali che le aziende possono adottare. In particolare, dei requisiti e delle modalità applicative che rendono possibile tali riconoscimenti?
- 1 2 3 4 5
30. In che misura ritieni di essere a conoscenza delle *buone pratiche* rivolte alla sostenibilità ambientale, adottabili a livello operativo nelle ordinarie attività quotidiane?
- 1 2 3 4 5
31. In che misura ritieni di essere a conoscenza delle politiche sull'*eco-design*, ovvero alla progettazione ecocompatibile del prodotto, con particolare attenzione per gli impatti ambientali nell'intero ciclo di vita?
- 1 2 3 4 5
32. In che misura ritieni di essere a conoscenza dell'*Indice di Impronta Ecologica (Carbon Footprint)*, come strumento utilizzato per valutare il potenziale impatto ambientale di un prodotto, di un processo o di una attività?
- 1 2 3 4 5
33. In che misura ritieni di essere a conoscenza della *Valutazione Ciclo di Vita* dei prodotti in tutto il suo percorso di vita?
- 1 2 3 4 5
34. In che misura ritieni di conoscere il criterio degli *Acquisti Verdi*, adottabile per l'acquisto di un bene o servizio considerando l'impatto ambientale oltre che economico?
- 1 2 3 4 5
35. In che misura ritieni di conoscere il tema delle sostanze inquinanti, il rischio chimico e le relative pratiche per la *riduzione dell'inquinamento* nelle cantieristica nautica?
- 1 2 3 4 5

36. In che misura ritieni di conoscere il tema del *bio monitoraggio* umano, come pratica per il monitoraggio delle sostanze inquinanti?

1 2 3 4 5

37. In che misura ritieni di conoscere il tema *dell'abbattimento delle barriere architettoniche* sul natante per permettere anche alle persone diversamente abili di usufruirne?

1 2 3 4 5

38. In che misura ritieni di essere a conoscenza di procedure per la *minimizzazione dei rifiuti* derivanti dall'attività aziendale e per il loro corretto smaltimento?

1 2 3 4 5

39. In che misura ritieni di essere a conoscenza di procedure per il *recupero di scarti e sfridi* derivanti dall'attività aziendale per la riduzione di rifiuti da smaltire?

1 2 3 4 5

F. IN GENERALE

40. In che misura ritieni che le domande formulate siano esaurienti per esprimere e valutare una tua conoscenza sul tema dello sviluppo sostenibile.

1 2 3 4 5

QUESTIONARIO RILEVAZIONE DATI
UNIVERSITA' DI URBINO "CARLO BO"
Progetto ENA Ecodesign per la nautica

Ricerca sui fabbisogni conoscitivi prioritari relativi all'argomento del progetto ENA presso tutte le categorie di aziende e le varie fasce di personale che intervengono nel sistema di produzione di imbarcazioni da diporto.

GRAZIE DELLA COLLABORAZIONE

Referente Dott. Dini Mauro

N.....

Nome referente interno _____
Funzione/ruolo _____
Telefono/fax _____
E-mail _____

G. CARATTERI GENERALI DELLE IMPRESE

1. Azienda: _____
2. Sede (amministrativa/legale) _____
3. Attività dell'impresa
 - Terminale
 - Impresa di fase (Specificare)
 - Produttore stampi Produttore scafi e sovrastrutture Lavorazioni complementari
 - Servizi alla produzione Allestimento e arredi Altro _____
4. Sito internet _____
5. Data inizio attività _____
6. Forma giuridica
 - Impresa individuale
 - Impresa di persone (Specificare) S.S. S.n.c. S.a.s
 - Impresa di capitali (Specificare) S.r.l S.p.a S.a.p.a
 - Società operativa
 - Impresa familiare

7. Indicare il fatturato aziendale nel triennio 2009-2011 espressi in migliaia di euro;

Anno	Meno di 500	Tra 500 e 2 mil.	Tra 2 e 10 mil.	Tra 10 e 50 mil.	Più di 50 mil.
2009					
2010					
2011					

8. Indicare il numero dei dipendenti nel triennio 2009-2011:

Anno	Meno di 3	Tra 3 e 10	Tra 10 e 50	Tra 50 e 250	Più di 250
2009					
2010					
2011					

9. Com'è composta la proprietà?

- Unipersonale
- Da 2 a 4 soci
- Da 5 a 10 soci
- Diffusa (più di 10 soci)
- Altro

10. A chi è affidata la gestione strategica della società?

- Imprenditore - proprietario
- Consiglio di amministrazione
- Figura esterna alla proprietà dell'azienda
- Altro_____

H. ASPETTI STRATEGICI COMPETITIVI

11. Indicare come si distribuisce (in %) il fatturato aziendale dell'anno 2011 rispetto alla localizzazione dei clienti:

Localizzazione clienti	% sul fatturato 2011
Provincia	
Regione	
Italia	
Eestero	

12. Nel complesso, come valuta i risultati economici (utile) della sua azienda negli ultimi 3 anni:

(1 per niente soddisfacente – 5 molto soddisfacente)

Anno 2009	1	2	3	4	5
Anno 2010	1	2	3	4	5
Anno 2011	1	2	3	4	5

13. Come valuta l'impatto della crisi globale sull'attività della sua impresa da 1 a 5?

(1 ininfluenza – 5 dirompente)

- 1 2 3 4 5

14. Quali sono state le strategie adottate sino ad ora per affrontare tale crisi?

(Dopo aver barrato l'opzione corretta, sottolineare all'interno delle parentesi le strategie perseguite.)

- Crescita qualitativa dell'azienda** (esempio: Sviluppare competenze distintive, investire in ricerca e sviluppo per ottenere innovazione di prodotti, introduzione di nuove figure manageriali, ripensare al prodotto in termini di eco-design, organizzazione delle attività commerciali/di marketing, potenziare la dimensione sociale d'impresa (bilancio sociale), aumentare l'efficienza tecnico-produttiva, aumentare la qualità delle produzioni, formazione/qualificazione delle Risorse Umane)
- Crescita quantitativa dell'azienda** (esempio: crescita dei dipendenti, crescita del fatturato, entrare in nuovi mercati-Paese, accrescere la quota del venduto sui clienti attuali, strategie di integrazione verticale, nuovi investimenti in impianti)
- Ridimensionamento** (esempio: consolidare mercati attuali, de-localizzare alcune fasi produttive all'estero, abbassare i fatturati per limitare il rischio degli insoluti, outsourcing, uscire da mercati di rischio, licenziamento dei dipendenti)
- Ristrutturazione** (esempio: ri-organizzazione assetto aziendale)
- Ristrutturazione finanziaria** (esempio: ricapitalizzazione, allungamento scadenza debiti, gestione circolante)
- Nessuna strategia**
- Altro** _____

15. Quali saranno invece le strategie che adotterà nel futuro per affrontare la crisi?

(Dopo aver barrato l'opzione corretta, sottolineare all'interno delle parentesi le strategie perseguite.)

- Crescita qualitativa dell'azienda** (esempio: Sviluppare competenze distintive, investire in ricerca e sviluppo per ottenere innovazione di prodotti, introduzione di nuove figure manageriali, ripensare al prodotto in termini di eco-design, organizzazione delle attività commerciali/di marketing, potenziare la dimensione sociale d'impresa (bilancio sociale), aumentare l'efficienza tecnico-produttiva, aumentare la qualità delle produzioni, formazione/qualificazione delle Risorse Umane)
- Crescita quantitativa dell'azienda** (esempio: crescita dei dipendenti, crescita del fatturato, entrare in nuovi mercati-Paese, accrescere la quota del venduto sui clienti attuali, strategie di integrazione verticale, nuovi investimenti in impianti)
- Ridimensionamento** (esempio: consolidare mercati attuali, de-localizzare alcune fasi produttive all'estero, abbassare i fatturati per limitare il rischio degli insoluti, outsourcing, uscire da mercati di rischio, licenziamento dei dipendenti)
- Ristrutturazione** (esempio: ri-organizzazione assetto aziendale)
- Ristrutturazione finanziaria** (esempio: ricapitalizzazione, allungamento scadenza debiti, gestione circolante)
- Nessuna strategia**
- Altro** _____

I. ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E ALL'ECO-DESIGN
--

16. A mai sentito parlare di eco-design?

Si No

17. Mi potrebbe descrivere il concetto di eco-design in massimo tre righe?

18. Ritieni utile per la sua impresa inserire elementi strumenti e processi rivolti all'eco-design?

- SI, PERCHE'?' (indicare una sola risposta)
 - E' quello che vuole il mercato
 - Maggiore soddisfazione dei dipendenti
 - Produce benefici per il futuro
 - Incentivi fiscali pubblici
 - Produce benefici immediati
 - È un obbligo morale
 - Altro: _____
- NO, PERCHE'?' (indicare una sola risposta)
 - I costi sono eccessivi rispetto ai benefici
 - E' solo una perdita di tempo
 - Non è un valore riconosciuto
 - È solo una moda
 - Altro: _____
- NON SO

19. Secondo lei i fruitori della nautica (intesi come titolari di barche, potenziali clienti, utilizzatori) a che livello sono sensibili ai seguenti temi che riguardano lo sviluppo sostenibile?

(1 per niente sensibili; 5 molto sensibili)

Completamente disinteressati	1	2	3	4	5
Impatto ambientale dei carburanti utilizzati	1	2	3	4	5
Impatto ambientale derivante dall'inquinamento acustico (motori)	1	2	3	4	5
Impatto ambientali delle vernici e dei materiali utilizzati	1	2	3	4	5
Impatto ambientale derivante dai consumi energetici	1	2	3	4	5
Accessibilità di persone diversamente abili	1	2	3	4	5
Accessibilità per anziani	1	2	3	4	5
Accessibilità per bambini	1	2	3	4	5
Impatto ambientale dei rifiuti durante la navigazione	1	2	3	4	5
Impatto ambientale del fine utilizzo dell'imbarcazione	1	2	3	4	5
Altro (specificare)_____					

20. Un processo di Eco-design implementato all'interno dell'azienda su quali quattro fattori dovrebbe essere focalizzato?

(Barrare solo quattro fattori)

- Qualità dell'ambiente naturale (aria, acqua, ecc.)
- Sicurezza dei luoghi
- Disponibilità di adeguati servizi sanitari
- Ciclo di vita del prodotto

- Abbattimento delle barriere architettoniche
- Livello di impatto ambientale dei carburanti utilizzati
- Sostenibilità economica
- Impronta ecologica
- Impatto ambientale derivante dall'inquinamento acustico (motori)
- Impegno da parte delle imprese in politiche di sostenibilità (risparmio energetico, raccolta differenziata, ecc)
- Tutela dei lavoratori
- Altro (specificare):

21. In generale, ha mai pensato al problema dello eco-design nel corso della sua vita?

- Sì
- No

22. Quali strumenti di Responsabilità Sociale d'Impresa adottate nella sua azienda?

- Codice etico e/o di condotta
- Bilancio sociale e/o di sostenibilità,
- Bilancio del capitale intangibile
- Certificazione etica SA8000
- Certificazione CSC9000T
- Certificazione EMAS
- Sistema di gestione ISO 14001
- Sistema di gestione ISO 9001
- Cause Related Marketing
- Partnership nel sociale
- Fondazione d'impresa
- Certificazioni _____
- Altro _____

23. Quali delle seguenti misure adottate nella sua azienda per ridurre l'impatto ambientale?

- Risparmio energetico con comportamenti etici
- Risparmio energetico con introduzione di strumenti tecnologici
- Risparmio idrico con comportamenti etici
- Risparmio idrico con introduzione di strumenti tecnologici
- Ottimizzazione e riciclaggio dei rifiuti
- Mobility management (car pooling, car sharing)
- Packaging sostenibile
- Atteggiamenti di sensibilizzazione sulle tematiche rivolte alla sostenibilità (cartelli, ecc)
- Sviluppo di prodotti e/o servizi eco-compatibili
- Valutazione nei processi del Life Cycle Assesment (LCA- Ciclo di vita del prodotto)

- Sistemi di gestione ambientale
- Utilizzo fonti rinnovabili
- Acquisti verdi
- Calcolo dell'impronta ecologica
- Altro

24. A suo parere le politiche adottate dall'azienda in termini di Responsabilità Sociale d'Impresa e in generale in tutte le politiche rivolte ad uno sviluppo sostenibile (buone pratiche, eco-design) in che misura hanno influito sulle seguenti variabili ?

(1= per niente; 5= molto)

Aumento del numero di clienti	1	2	3	4	5
Possibilità di aumentare i prezzi	1	2	3	4	5
Riduzione dei costi di gestione	1	2	3	4	5
Vantaggi commerciali/accesso a nuovi mercati	1	2	3	4	5
Promozione immagine aziendale	1	2	3	4	5
Aumento dell'efficienza	1	2	3	4	5
Maggiore accesso al credito	1	2	3	4	5

25. Complessivamente, quante risorse assorbono le politiche rivolte alla sostenibilità in termini percentuali rispetto al fatturato?

- Zero
- 1-5%
- 5 -10%
- Altro: _____

26. Esistono all'interno della sua azienda processi o prodotti "sostenibili" che possano essere definiti prodotti di "eco-design". Se si in quali dei seguenti elementi riconosce tali aspetti:

- Progettazione (specificare)_____
- Nei materiali (specificare)_____
- Consumi energetici (specificare)_____
- Ergonomia dell'imbarcazione (specificare)_____

27. Quali buone pratiche ritiene di svolgere nell'sua aziende in favore di uno sviluppo sostenibile che non sono state prese in considerazione in questo studio?

Grazie per la collaborazione